



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/02/2024 (punto N 37)

Delibera

N 164

del 19/02/2024

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Gilda RUBERTI

Direttore Aldo IANNIELLO

Oggetto:

FESR 2021-2027 - Approvazione elementi essenziali del bando pubblico per l'attuazione dell'azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità"

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Assenti

Simone BEZZINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A - Elementi essenziali bando azione 2.7.2

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

Allegati n. 1

A

Allegato A - Elementi essenziali bando azione 2.7.2

3a79d31209c7dfa551716556c852645b934a08be926fba5e148be44fd301f0ab

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito: RDC);

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Preso atto che l'Accordo di Partenariato (AP) tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 e firmato e adottato in data 19 luglio 2022, rileva la necessità di rideterminare l'articolazione degli Obiettivi di Policy e degli Obiettivi Specifici nella proposta di PR Toscana FESR 2021-2027 in coerenza con le previsioni dell'AP approvato;

Vista la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici in abrogazione della precedente Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979;

Vista la Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee del 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche che istituisce la Rete ecologica europea "Natura 2000" comprendente le Zone speciali di conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate a norma della sopra richiamata Direttiva 2009/147/CE;

Preso atto che dall'analisi della Banca Dati EUR-Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana, ad oggi accertate, sulle materie oggetto del Bando di prossima approvazione, e che quindi le operazioni selezionate nell'ambito del medesimo non sono oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.78 del 3 febbraio 2020, con la quale è stato approvato il "Quadro strategico regionale per il ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027";

Visto il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027 adottato il 17 dicembre 2020 che fissa, per ciascun anno del periodo di programmazione, gli importi massimi degli stanziamenti di impegno del bilancio UE per singola rubrica di spesa, ivi inclusa la Rubrica 2 "Coesione, resilienza e valori";

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 38 del 26 luglio 2021, con la quale è stata approvata l'informativa al Consiglio Regionale "Principali linee strategiche e priorità d'intervento della nuova programmazione europea 2021-2027" e le successive risoluzioni del Consiglio Regionale (n. 125, n. 126 e n. 135 del 26/10/2021);

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 17 gennaio 2022, che modifica la sopra citata Decisione n. 38/2021 e approva gli Obiettivi Strategici e Specifici del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 367 del 6 aprile 2022, con la quale sono state approvate le proposte dei Programmi Regionali: Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 944 del 8 agosto 2022 che approva le modifiche alla proposta di Programma adottata precedentemente con DGR n. 367/2022 e la versione preliminare del PRigA - Piano di rigenerazione amministrativa;

Preso atto della “Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1173 del 17 ottobre 2022 “Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della CE C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”, per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia” (di seguito: PR Toscana_FESR_21-27);

Preso atto che il PR Toscana_FESR_21-27 in attuazione della Priorità 2 “Transizione ecologica, resilienza e biodiversità” Obiettivo specifico RSO2.7. “2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento” (di seguito: OS_2.7) prevede, tra le altre, l’azione 2.7.2 “Natura e Biodiversità” con una dotazione complessiva (quota FESR+STATO+RT) di Euro 20.000.000,00 (che includono una quota complessiva di flessibilità pari a Euro 3.000.173,00);

Considerato che, al fine di garantire il coordinamento della fase di programmazione operativa nonché di massimizzare l’efficacia e l’efficienza degli interventi, il Programma prevede l’approvazione da parte della Giunta regionale di un Documento di Attuazione Regionale (DAR);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 124 del 20 febbraio 2023 che ha approvato il Documento di attuazione regionale (DAR) del PR FESR 2021-27;

Visto il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la Decisione n. 12 del 29/01/2024 avente ad oggetto “*Cronoprogramma 2023-2025 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee*”;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEFR) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

Vista la Nota di Aggiornamento al DEFR2024 , approvata con delibera di Consiglio regionale n.91 del 21 dicembre 2023 , che, sulla base degli indirizzi definiti dal DEFR 2024, individua gli interventi da realizzare nel 2024 alla luce delle priorità individuate, riconducibili anche alle materie oggetto del presente Documento;

Considerato in particolare l’intervento “Aree protette e Biodiversità terrestri e marine” previsto dalla Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 all’interno del Progetto regionale 7 “Neutralità carbonica e transizione ecologica”;

Visto l’articolo 86 “Impegni di bilancio” del RDC che al comma 1 dispone “*La decisione di approvazione del programma in conformità dell’articolo 23 costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell’articolo 110, paragrafo 1, del regolamento finanziario e la sua notifica allo Stato membro costituisce un impegno giuridico. Tale decisione specifica il contributo totale*

dell'Unione per fondo e per anno. Tuttavia, per i programmi dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita», è mantenuto un importo pari al 50% del contributo per gli anni 2026 e il 2027 («importo di flessibilità») per programma in ciascuno Stato membro, importo che è definitivamente assegnato al programma solo dopo l'adozione della decisione della CE in seguito al riesame intermedio in conformità dell'articolo 18”;

Visto l'art. 18 “Riesame intermedio ed importo di flessibilità” del RDC ed in particolare il comma 5 che dispone “Fino all'adozione della decisione della CE in cui si conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità, tale importo non è disponibile per la selezione delle operazioni”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 avente ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali” con la quale vengono approvati gli indirizzi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate nelle aree interne;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1476 del 19 dicembre 2022 recante “Strategia regionale per le aree interne. Integrazione degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie territoriali 2021-2027 e sostituzione dell'Allegato B alla DGR n. 690/2022” ed in particolare l'allegato A - punto 3 dove si prevede che:

- a) le risorse programmate per l'attuazione delle Strategie territoriali in Aree Interne 2021-2027 sono così articolate Obiettivo-OP2 – PR_FESR_Priorità di Policy 2 - OS 2.7 - “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento” pari complessivamente ad Euro 4.000.000,00;
- b) i contributi saranno erogati nella misura prevista da ciascun OS e/o azione di riferimento dalle singole operazioni che saranno selezionate nella fase ed ammesse a cofinanziamento;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n 94 del 12.02.2024 recante “ Strategia regionale per le aree interne. PR FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2. Presa d'atto della valutazione delle Strategie territoriali preliminari, riparto delle risorse e avvio della seconda fase del procedimento” con la quale sono state aumentate le risorse programmate per l'attuazione delle Strategie territoriali in Aree Interne 2021-2027 portando l'importo complessivo ad Euro 6.000.000,00 per l'azione 2.7.2;

Preso atto che l' OS_2.7 include l'azione 2.7.2 relativa alla natura e biodiversità, con una dotazione totale di Euro 20.000.000,00, di cui:

- dotazione FESR pari a Euro 8.000.000,00,
- dotazione nazionale pari ad Euro 8.400.000,00
- dotazione regionale pari ad Euro 3.600.000,00;

Considerato che, in attuazione della sopra citata DGR 1476/2022 è stato pubblicato l'Avviso di manifestazione di interesse (D.D. 3419/2023) per la presentazione delle Strategie Territoriali preliminari 2021-2027 da parte delle 6 aree interne;

Considerato quindi che, ai fini del finanziamento delle operazioni di cui all'azione 2.7.2 “Natura e Biodiversità”, la somma di € 6.000.000,00 (di cui € 2.400.000,00 quota FESR, € 2.520.000,00 quota STATO e € 1.080.000,00 quota RT) sarà utilizzata nell'ambito del procedimento negoziale in corso per le Strategie Territoriali delle Aree interne della priorità 4 – OS 5.2 del PR FESR. Nel caso in cui l'importo dei progetti ammessi sia inferiore a euro 6.000.000,00, l'avanzo di risorse potrà essere redistribuito, con successive proprie deliberazioni, sulle domande ammesse e non finanziate del Bando in oggetto;

Richiamato il Reg. (UE) 2020/852 (Regolamento Tassonomia) che individua, negli articoli da 9 a 15, gli obiettivi ambientali dell'Unione Europea ed in particolare prevede:

- a) la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- b) l'adattamento ai cambiamenti climatici;

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/1060 ed in particolare l'art. 2 paragrafo 42 che definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050";

Vista la Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (**Orientamenti**), con la quale la Commissione Europea ha fornito una comune base metodologica per effettuare la verifica climatica e il documento denominato "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" predisposto dal Dipartimento per le Politiche di Coesione (DiPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con il supporto di JASPERS (**Linee Guida**) ai fini dell'applicazione del principio sopra citato;

Preso atto che il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere al finanziamento è suddiviso nei seguenti **due pilastri di analisi**:

1. *neutralità climatica/mitigazione*;
2. *resilienza climatica/adattamento*, ciascuno caratterizzato da **due fasi** (*screening* e *analisi dettagliata*), così come definito dagli Orientamenti tecnici;

Preso atto che in base a quanto previsto dall'**Allegato "Ambito di applicazione della verifica climatica per settori di intervento (ex Allegato I RDC 2021-2027)"** delle Linee Guida nazionali contenente la classificazione dei settori di intervento ex Allegato I del RDC, in funzione della necessità o meno di procedere alla verifica climatica si rileva che, per i settori 78 e 79, interessati dall'azione 2.7.2:

- la VERIFICA CLIMATICA NON RISULTA NECESSARIA quando l'investimento attiva il campo di intervento n.78 *Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000*;
- la VERIFICA CLIMATICA RISULTA NECESSARIA, in alcuni casi, solo sotto-forma di Screening sull' ADATTAMENTO, quando l'investimento interessa le infrastrutture verdi e blu, e attiva il campo di intervento n.79 *Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu*;

Preso atto che le tipologie di intervento finanziabili, previste al punto 4 degli *elementi essenziali* (allegato A al presente atto) sono le medesime per entrambi i campi di intervento e cioè:

- 1) **interventi di manutenzione straordinaria o ricostruzione di ambienti umidi** tramite opere di ingegneria naturalistica, opere idrauliche finalizzate al miglioramento della circolazione idrica e della qualità delle acque ed alla regolazione dei livelli idrici di lagune, di laghi o di aree umide interne o costiere al fine di salvaguardare le specie oggetto di tutela presenti nei territori interessati;
- 2) **interventi di creazione, restauro o ampliamento di boschi planiziali e/o costieri** garantendo il loro recupero in uno stato di conservazione soddisfacente, tra i quali, ad esempio: interventi di eliminazione di specie alloctone invasive ed interventi straordinari di cura fitosanitaria; rinnovamento di specie deperienti ed interventi atti a favorire la rigenerazione forestale;
- 3) **interventi di recupero di praterie** recentemente colonizzate dalla vegetazione arbustiva e arborea in conseguenza di processi di successione secondaria compresi interventi infrastrutturali per favorire il mantenimento delle attività agricole e pascolive.

Considerato che gli interventi finanziati dal Bando non si configurano quali “*Infrastrutture verdi o blu*”, ma come progetti di recupero, ripristino e conservazione coerenti con le tipologie di cui sopra, ricadenti sia all’interno dei siti natura 2000 che all’esterno, e quindi non risulta applicabile la normativa del *Climate proofing* sopra richiamata e NON risulterà necessario prevedere lo Screening sull’Adattamento sopra citato per il campo di intervento 79;

Richiamati i documenti approvati nel corso del Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR FESR 2021-2027 nella seduta del 16 dicembre 2022 ed in particolare quello denominato “Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni” così come modificato nella seduta del Cds del 29/11/2023 che riporta i principi generali, i requisiti di ricevibilità e ammissibilità generali nonché i criteri di valutazione e i criteri di premialità specifici per ogni Azione del Programma, tra cui l’Azione 2.7.2 – Natura e biodiversità;

Ritenuto opportuno stabilire che per il soddisfacimento dei requisiti di ammissibilità specifici è necessaria:

- a) la coerenza dell’intervento con le Direttive 92/43/CEE e 147/09/CE con particolare riferimento alle misure prioritarie previste dal PAF approvato dalla Regione Toscana con DGR n.826/2021;
- b) la presenza, per l’intervento, di almeno un livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica dotato di provvedimento di approvazione,

Richiamata la decisione di Giunta n. 4 del 7 aprile 2014 relativa a “*Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti*”;

Ritenuto necessario definire nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i criteri, le modalità e le procedure per la presentazione delle richieste di finanziamento degli interventi previsti dall’Azione 2.7.2 “Natura e biodiversità” del PR FESR 2021 – 27 ai fini del soddisfacimento dei requisiti di ammissibilità specifici, che saranno dettagliate nel bando o nelle ulteriori procedure di selezione;

Visto l’allegato A “Elementi essenziali” che, in conformità alla sopra citata Decisione di Giunta regionale n. 4/2014, definisce i seguenti aspetti che dovranno essere recepiti nel Bando o nelle ulteriori procedure di selezione:

- a) obiettivi e finalità;
- b) soggetti beneficiari;
- c) requisiti delle proposte progettuali;
- d) tipologia degli interventi finanziabili;
- e) operazioni finanziabili e spese ammissibili;
- f) criteri di valutazione e premialità delle proposte progettuali;
- g) definizione del quadro finanziario;
- h) modalità di erogazione del contributo
- i) cause e procedura di revoca del finanziamento

Preso atto che, nell’ambito della dotazione finanziaria complessiva di euro 20.000.000,00 dell’azione 2_7_2, la dotazione del bando (pari a euro 14.000.000,00) verrà suddivisa per le tipologie di intervento indicate al punto 4 dell’allegato A, come di seguito specificato:

- a) 8 milioni di euro destinati agli interventi di manutenzione straordinaria o ricostruzione di ambienti umidi (intervento 1);
- b) 3 milioni di euro destinati agli interventi di creazione, restauro o ampliamento di boschi planiziali e/o costieri, (intervento 2);
- c) 3 milioni di euro destinati agli interventi di recupero di praterie (intervento 3).

Considerato che:

- per la selezione degli interventi da finanziare sarà emanato un unico bando suddiviso per tipologia di intervento;
- a seguito dell'esito dell'istruttoria saranno definite tre graduatorie, una per ciascuna tipologia di intervento;
- ai fini della predisposizione delle graduatorie ciascuna domanda di finanziamento dovrà riferirsi esclusivamente ad una delle tre tipologie di intervento;

Ritenuto che qualora l'importo complessivo di una graduatoria non raggiunga la dotazione finanziaria prevista, le risorse residue saranno utilizzate per l'eventuale scorrimento delle altre due graduatorie, in modo proporzionale rispetto all'importo complessivo non finanziato di ciascuna graduatoria;

Ritenuto quindi di dover approvare l'allegato A "*Elementi essenziali del bando pubblico e delle procedure di selezione per l'attuazione dell'azione 2.7.2 – Natura e Biodiversità*" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno destinare le risorse stanziare per l'Azione 2.7.2 sul bilancio di previsione 2024-2026 disponibili sulle annualità 2025 e 2026, coerentemente con il cronoprogramma delle attività previste;

Ritenuto pertanto necessario che gli "elementi essenziali", oggetto di approvazione del presente atto quale allegato A, per la successiva emanazione di un unico bando, nell'ambito del PR FESR 2021-2027 e dell'azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità", facciano riferimento alle risorse attualmente disponibili nel bilancio di previsione 2024-2026 per tale azione per l'importo di Euro 6.777.976,50 destinabili ad un primo scorrimento della graduatoria, con riserva di integrare, con successive deliberazioni di Giunta, il finanziamento dei progetti ammessi, fino a concorrenza della dotazione finanziaria dell'azione stessa pari ad Euro 20.000.000,00 così come programmato nel DAR approvato con DGR 124/2023, sulla base dei crono-programmi degli interventi ammessi a finanziamento e delle risorse che si potranno rendere disponibili nei bilanci degli anni successivi;

Ritenuto quindi necessario di procedere alla prenotazione delle risorse disponibili pari ad Euro 6.777.976,50 sulle annualità 2025 e 2026, secondo la seguente articolazione per capitolo e importo del bilancio finanziario gestionale 2024-2026:

- **annualità 2025**

- per Euro 2.117.106,20 a valere sulla disponibilità del capitolo 53515/U (stanziamento puro) (quota UE);
- per Euro 2.222.961,51 a valere sulla disponibilità del capitolo 53516/U (stanziamento puro) (quota Stato);
- per Euro 952.697,79 a valere sulla disponibilità del capitolo 53517/U (stanziamento puro) (quota Regione);

- **annualità 2026**

- per Euro 594.084,50 a valere sulla disponibilità del capitolo 53515/U (stanziamento puro) (quota UE);
- per Euro 623.788,50 a valere sulla disponibilità del capitolo 53516/U (stanziamento puro) (quota Stato);
- per Euro 267.338,00 a valere sulla disponibilità del capitolo 53517/U (stanziamento puro) (quota Regione);

Dato atto che Sviluppo Toscana S.p.A. agisce quale organismo intermedio per l'azione 2.7.2 – Natura e Biodiversità";

Visto il Decreto n. 13924 del 30 giugno 2023 con il quale è stata approvata la convenzione per la

delega delle funzioni di Organismo Intermedio fra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. ai fini della stipula con il Dirigente del Settore Tutela della Natura e del Mare avvenuta con nota prot. n. 0350747 del 18 luglio 2023;

Dato atto che l'azione "PR FESR 21-27: Azione 2.7.2 – Natura e Biodiversità" è ricompresa nelle attività previste nel PdA 2023 con proiezione 2024 e 2025, approvato con DGR n.1283/2023 e aggiornato con DGR n. 1561/2023 che verranno svolte da Sviluppo Toscana Spa e che tali atti prevedono oneri di gestione per il 2024 pari ad € 164.190,87 e per il 2025 pari ad € 141.939,58;

Preso atto che le risorse necessarie per le spese di gestione connesse alla prima attivazione dell'azione "PR FESR 21-27: Azione 2.7.2 – Natura e Biodiversità", prevista con la presente delibera, sono pertanto ricomprese all'interno degli importi indicati dalla DGR 1283/2023 e trovano copertura a valere sulle prenotazioni assunte con DGR 148/2023 come di seguito indicato:

- capitolo 53553/U (prenotazione n. 2023573) € 65.676,35 per l'anno 2024 ed € 56.775,83 per l'anno 2025 ,
- capitolo 53554/U (prenotazione n. 2023574) € 68.960,16 per l'anno 2024 ed € 59.614,62 per l'anno 2025 ,
- capitolo 53555/U (prenotazione n. 2023575) € 29.554,36 per l'anno 2024 ed € 25.549,13 per l'anno 2025 ;

Considerato che per il 2026 si provvederà nel futuro Piano di Attività di Sviluppo Toscana, subordinatamente con le disponibilità di bilancio;

Vista la L.R. n. 50 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Vista la DGR n. 2 del 08/01/2024:"Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 8 febbraio 2024;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di disporre che, per la selezione delle operazioni a cui assegnare i contributi disponibili, a seguito degli atti in narrativa, per l'Azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità", per le quali sono programmati complessivi Euro 20.000.000,00 (quota FESR+STATO+RT) di cui alla D.G.R. 124/2023 di approvazione del DAR, si proceda con l'emanazione di un Bando ad evidenza pubblica o con ulteriori procedure di selezione nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

2. di approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato A "**Elementi essenziali** del bando pubblico e delle procedure di selezione di beneficiari e delle operazioni a valere sull'Obiettivo specifico: RSO2.7.finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). *Azione 2.7.2 – Natura e biodiversità*", che, nel rispetto della decisione di Giunta n. 4/2014 citata in narrativa, descrive e definisce i seguenti aspetti:

- a) obiettivi e finalità;
- b) soggetti beneficiari;
- c) requisiti delle proposte progettuali;
- d) tipologia degli interventi finanziabili;
- e) operazioni finanziabili e spese ammissibili;
- f) criteri di valutazione e premialità delle proposte progettuali;
- g) definizione del quadro finanziario;

- h) modalità di erogazione del contributo
- i) cause e procedura di revoca del finanziamento

3. di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Urbanistica e Sostenibilità di approvare il relativo bando in attuazione di tali elementi essenziali;

4. di stabilire che il Bando o la procedura di selezione nell'ambito del PR FESR 2021-2027 dell'azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità", che verrà emanato in attuazione degli Elementi essenziali - oggetto di approvazione del presente atto quale allegato A -, sarà finanziato dalle risorse attualmente disponibili sulle annualità 2025 e 2026 nel bilancio di previsione 2024-2026 per tale azione pari ad Euro 6.777.976,50 destinabili ad un primo scorrimento della graduatoria, con riserva di integrare, con successive deliberazioni di Giunta, il finanziamento dei progetti in graduatoria fino a concorrenza dell'importo di Euro 20.000.000,00 (di cui quota flex Euro 3.000.173,00) programmato nel DAR approvato con DGR 124/2023, sulla base dei cronoprogrammi degli interventi ammessi a finanziamento e delle risorse che si potranno rendere disponibili nei bilanci degli anni successivi;

5. di destinare le risorse disponibili pari ad Euro **6.777.976,50** sulle annualità 2025 e 2026, coerentemente con il cronoprogramma delle attività previste secondo la seguente articolazione per capitolo e importo del bilancio finanziario gestionale 2024-2026:

- **annualità 2025:**

- per Euro 2.117.106,20 a valere sulla disponibilità del capitolo 53515/U (stanziamento puro) (quota UE);
- per Euro 2.222.961,51 a valere sulla disponibilità del capitolo 53516/U (stanziamento puro) (quota Stato);
- per Euro 952.697,79 a valere sulla disponibilità del capitolo 53517/U (stanziamento puro) (quota Regione);

- **annualità 2026:**

- per Euro 594.084,50 a valere sulla disponibilità del capitolo 53515/U (stanziamento puro) (quota UE);
- per Euro 623.788,50 a valere sulla disponibilità del capitolo 53516/U (stanziamento puro) (quota Stato);
- per Euro 267.338,00 a valere sulla disponibilità del capitolo 53517/U (stanziamento puro) (quota Regione);

6. di dare atto che Sviluppo Toscana S.p.A. agisce quale organismo intermedio per l'azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità" per l'espletamento delle funzioni di Responsabile di Gestione e di Responsabile di Controllo e Pagamento, secondo quanto disciplinato nella specifica convenzione operativa approvata con Decreto n. 13924 del 30 giugno 2023 e stipulata con il Dirigente del Settore Tutela della Natura e del Mare in data 18 luglio 2023;

7. di dare atto che l'azione "PR FESR 21-27: Azione 2.7.2 – Natura e Biodiversità" è ricompresa nelle attività previste nel PdA 2023 con proiezione 2024 e 2025, approvato con DGR n.1283/2023 e aggiornato con DGR n. 1561/2023 che verranno svolte da Sviluppo Toscana Spa e che tali atti prevedono oneri di gestione per il 2024 pari ad € 164.190,87 e per il 2025 pari ad € 141.939,58, che trovano copertura a valere sulle prenotazioni assunte con DGR 148/2023 come di seguito indicato:

- capitolo 53553/U (prenotazione n. 2023573) € 65.676,35 per l'anno 2024 ed € 56.775,83 per l'anno 2025 ,
- capitolo 53554/U (prenotazione n. 2023574) € 68.960,16 per l'anno 2024 ed € 59.614,62 per l'anno 2025 ,
- capitolo 53555/U (prenotazione n. 2023575) € 29.554,36 per l'anno 2024 ed € 25.549,13 per l'anno 2025 ;

8. di dare atto che per l'assistenza tecnica relativa all'annualità 2026 si provvederà nel futuro Piano di Attività di Sviluppo Toscana subordinatamente con le disponibilità di bilancio.

9. di prendere atto che nell'ambito dell'azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità" :

- a) la riserva complessiva a favore delle Strategie per le Aree Interne , come stabilito dalla delibera di DGRT n. 94/2024, sia pari ad Euro 6.000.000,00 (quota FESR+STATO+RT), , come previsione massima. Nel caso in cui l'importo dei progetti ammessi, nell'ambito delle Strategie Territoriali, sia inferiore a 6.000.000,00, l'avanzo di risorse potrà essere redistribuito, con successive proprie deliberazioni, sulle domande ammesse e non finanziate del Bando in oggetto;
- b) per quanto detto in premessa, non sarà necessario prevedere la verifica climatica in quanto le tipologie di intervento non si configurano quali "*Infrastrutture verdi o blu*", ma consistono in progetti di recupero, ripristino e conservazione di "aree naturali", ricadenti sia all'interno dei siti natura 2000 che all'esterno, e quindi la normativa sul *climate proofing* non risulta applicabile ai progetti in questione;

10. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite eventualmente dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Gilda Ruberti

Il Direttore
Aldo Ianniello